

Tav, disertata l'assemblea di Bussoleno. Chiomonte, 15 denunce **Sassaiola, il fronte dei sindaci si spacca**

di Davide Petrizzelli

Mentre la terza notte di presidio è trascorsa tranquilla alla Maddalena di Chiomonte, è polemica tra i sindaci delle valle di Susa e Sangone su come è stata gestita l'emergenza dell'altra notte.

Ieri sera i primi cittadini di centrodestra hanno disertato l'assemblea che si è tenuta

nella sede della Comunità montana, a Bussoleno. «Non abbiamo fiducia - ha detto Paolo Alpe, sindaco di Borgone - nel modo in cui il presidente Sandro Plano e la sua maggioranza stanno affrontando la questione. Hanno fatto un comunicato di opposizione all'opera e hanno istituito un'unità di crisi senza consultarci e lo hanno diffuso

come se fosse di tutti». Ma Carla Mattioli, prima cittadina di centrosinistra di Avigliana, non ci sta: «Abbandonano per l'ennesima volta la riunione quando c'è qualche argomento importante da affrontare. E anche l'altra notte non si sono fatti vedere né sentire. Però a Palazzo Chigi, quando c'è da ricevere un pezzo delle compensazioni, ci



Il blocco stradale di Chiomonte

sono sempre».

Intanto ieri mattina 15 giovani anarchici sono stati denunciati dai carabinieri per

avere messo di traverso un camper sulla strada per il presidio, creando una sorta di casello artigianale in modo da poter decidere chi vi può accedere e chi no. Le ipotesi di reato sono di interruzione di pubblico servizio, resistenza e occupazione abusiva di suolo pubblico. Devono ancora essere identificati, invece, gli autori

della sassaiola dell'altra notte, ma la Digos sta lavorando alacremente allo scopo. (ass)